VERSO L'8 MARZO

Zero fondi a chi aiuta le donne ma pioggia di soldi in convegni

La denuncia del consigliere Silvia Ferretto

— MILANO —

«**M**ENTRE la piaga della violenza sulle donne è in preoccupante aumento anche in Lombardia, in Consiglio regionale, non solo non si discute la proposta di legge relativa ai centri anti violenza che giace in commissione da un anno, ma le risorse disponibili vengono utilizzate in studi e convegni».

Lo denuncia Silvia Ferretto, consigliere regionale: «La proposta di legge che ricordo, di cui sono relatrice e co-firmataria, in commissione non è ancora nemmeno stata discussa, così come la mozione da me presentata e approvata all'unanimità dall'aula l'8 ottobre 2008, che si basava sui drammatici dati forniti dall'Istat, è rimasta anch'essa lettera morta con un nulla di fatto».

In compenso, è la tesi «però si continuano a spendere soldi per far ri-

cerche (solo quest'ultima, per il Convegno, è costata 60mila euro e non fa che riprendere statistiche già brillantemente elaborate dall'Istituto Nazionale di Ricerca), con le quali, in pratica non si fa che studiare quanto già studiato». Quest'ultimo convegno, continua Ferretto «è stato organizzato con criteri che sembrano più vicini a quello del vecchio manuale Cencelli e sono privi di qualsiasi forma di trasparenza».

LA SCELTA delle consigliere che lo coordineranno è poi avvenuta «senza informare in alcun modo i gruppi consiliari di questa opportunità. Per quanto mi riguarda, nonostante sia firmataria di una proposta di legge sull'argomento nonché di una mozione approvata in aula, sono venuta a conoscenza del convegno solo leggendo la locandina d'invito. Per questo, ho chiesto all'Ufficio di

Presidenza il motivo per il quale non sono stata nemmeno presa in considerazione e quali criteri siano stati utilizzati per scegliere le consigliere coordinatrici».

Una richiesta alla quale, a distanza di 2 settimane, Ferretto non ha ancora ricevuto risposta. «Ma al di là delle scorrettezze e dei metodi - prosegue -, la cosa veramente grave è che vengano spesi più soldi per gli studi e i convegni (per il 2009, tra congressi, convegni e seminari e incontri, consulenze ed attività di studio delle commissioni, sono stati stanziati poco meno di 1 milione e 600 mila euro) che in interventi concreti».

«I soldi - conclude Silvia Ferretto - devono essere spesi, così come previsto da un'altra mozione da me presentata e votata in consiglio (n. 162) per garantire un supporto informativo, psicologico, legale ed economico alle vittime della criminalità».

E.F.